

Questo sito utilizza i cookie. Leggi di più nelle info. Proseguendo la navigazione acconsenti all'uso di tutti i cookies.

Accetto

Info



HOME COSENZA REGGIO CALABRIA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA



Home > NEWS > SALUTE > Covid, al Cardarelli 21 sanitari contagiati (dopo il vaccino). "Ospedale allo stremo"

Covid, al Cardarelli 21 sanitari contagiati (dopo il vaccino). "Ospedale allo stremo"

di SPN - 26 Gennaio 2021



PER RICEVERE GLI AGGIORNAMENTI E RESTARE INFORMATO
SULLE NOTIZIE BASTA LASCIARE UN LIKE SULLA NUOVA
PAGINA FB  Mi piace



SOSTIENI SECONDO PIANO NEWS

Donazione



Non comprare **apparecchi acustici** prima di leggere questo articolo

NOTIZIE DALLA CALABRIA



Scuola, Spirlì conferma:
"Superiori in presenza da lunedì"



1 trucco per l'udito scadente

Scienziati norvegesi: il processo di perdita dell'udito può essere invertito

Thecrazycalls





“16 infermieri contagiati nelle ultime 72 ore al Cardarelli di Napoli: di cui 11 facenti parte del servizio trasporto, l'autoparco, e 5 del reparto di Medicina d'Urgenza”. Lo afferma in una nota **Antonio De Palma**, Presidente Nazionale del Sindacato degli infermieri (**Nursing Up**), commentando gli ultimi fatti di cronaca che portano di nuovo alla ribalta la sanità campana.



L'INPS ha da poco approvato i prestiti a tasso agevolato in convenzione

Quanti anni hai?

60-65 60-65 60-65 75+

VERIFICA SUBITO SE RIENTRI

“Dopo una falsa calma apparente – spiega De Palma -, mascherata dal buon esito iniziale della campagna di vaccinazione che aveva portato la Campania ai primi posti per somministrazioni effettuate, riesplode la triste attualità a cui tutti siamo abituati, in una Regione e in particolare in una Provincia, quella di Napoli, bersagliata dalle conseguenze di una politica sanitaria scellerata. I tagli al personale e la totale mancanza di assunzioni e di rinnovamento di strutture vetuste assolutamente non preparate ad affrontare l'emergenza pandemia, nonché la cronica mancanza di personale, unita alla fallace organizzazione (professionisti che coprono, nell'ambito del medesimo turno giornaliero, funzioni sia in aree covid che no-covid, diventando involontariamente ma pericolosamente untori), nonché l'amara realtà di un ssn dove si raggiungono punte dell' 80 per cento degli infermieri che lavorano nelle aree a rischio, ogni giorno da precari, e che rappresentano il desolante racconto di una barca che fa acqua da tutte le parti”.

“Ci scrivono e ci chiamano ogni giorno infermieri allo stremo, – sottolinea De Palma – i nostri referenti ci raccontano di un pronto soccorso mai in tali condizioni di criticità. E allora siamo qui, doverosamente, nel pieno della riesplorazione dei contagi del personale sanitario, e ci aspettiamo anche l'intervento della FNOPI, dell'Ordine territoriale competente. Chiediamo loro di unirsi al nostro ennesimo appello, per sollecitare il Ministro Speranza a uscire dalle sue stanze, ad abbandonare per un attimo le vicende della crisi politica, concentrandosi sull'emergenza di una Campania che è di nuovo sul punto di scoppiare. Da giorni sempre più pazienti ricoverati vengono lasciati sulle barelle del pronto soccorso. I nostri infermieri, signor Ministro, non ce la fanno davvero più. Nelle ultime 24 ore in Italia, dati ufficiali Iss, si sono ammalati altri 407

1 Febbraio”

Da lunedì prossimo in Calabria gli studenti delle superiori potranno rientrare a scuola in presenza. Lo conferma in un video postato sui social il...



Maltempo in Calabria, interventi della Protezione civile nelle zone più colpite



Picchia la compagna 43enne ed aggredisce i carabinieri, arrestato un 21enne



Inchiesta 'Piccoli passi', la Cassazione annulla gran parte della sentenza di II grado



Perde il borsello con dentro droga, donna lo trova e lo porta alla Polizia. In cella pusher



Maltempo, smottamento nel Cosentino. Decine di persone evacuate



Nuubu I Cerotti Giapponesi

I Cerotti Tradizionali Giapponesi Sono Nuovamente Disponibili

nuubu.com

ITALIA E MONDO



Mafia, sgominati clan a sud del Pontino: 19 arresti

Nella mattinata odierna, in Santi Cosma e Damiano, Castelforte e comuni limitrofi, circa 200 Carabinieri del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, con l'ausilio...

operatori sanitari. Se seguiamo i dati Inail, ci accorgeremo che quindi oltre l'80% di questi sono infermieri. Oltre 300 nuovi contagi tra il 25 e il 26 gennaio. Un incubo senza fine”.



L'INPS ha da poco approvato i prestiti a tasso agevolato in convenzione

Quanti anni hai?

60-65 60-65 60-65 75+

VERIFICA SUBITO SE RIENTRI

Secondo quanto scrive il Mattino di Napoli i sanitari contagiati, tra medici e infermieri, sono 21. “I dati ufficiali, – [si legge](#) sul quotidiano – riguardano 21 sanitari attualmente affetti dal Covid ma quello che preoccupa gli operatori non riguarda solo il numero complessivo dei positivi, piuttosto le circostanze e le relazioni tra i contagiati che non rappresentano casi isolati. In pratica, si temono focolai epidemici anche se, Giuseppe Longo, direttore generale del Cardarelli invoca prudenza e circoscrive questi dati a possibili “cluster” che indicano correlazioni (con il vaccino? ndr) tra i contagi, ma di proporzioni minime rispetto a possibili focolai”. Qualche giorno fa – scrive il quotidiano in un altro [articolo](#) – ai primi casi affiorati di contagi il direttore di Farmacia dell'ospedale ha assicurato che “non c'è correlazione tra contagi e vaccini”.

Tuttavia, appare curioso che i contagi da Covid stiano esplodendo in contemporanea e in tutta Italia proprio a qualche settimana dalla prima dose. Casi su cui qualcuno dovrebbe indagare a fondo per tutelare la salute pubblica e la vita delle persone. In questi giorni si registrano molti casi di decessi post vaccini in diverse Rsa, il più eclatante dei quali è la [strage nella Rsa di Como](#) dove sono deceduti in poche ore 21 anziani che erano stati vaccinati. Nella stessa struttura, sono risultati positivi al covid oltre 120 persone tra anziani e operatori sanitari, anche loro vaccinati. Sarà una coincidenza?

Contattato il referente per la stampa del [Nursing up](#), abbiamo chiesto se gli infermieri rimasti contagiati al Covid al Cardarelli erano stati vaccinati e ci ha risposto senza sbilanciarsi: “con ogni probabilità sì”, vista anche la massiccia adesione alla campagna vaccinale del nosocomio napoletano. “Non siamo sicuri – ha affermato il referente – se questi contagi siano riconducibili al vaccino. Si stanno facendo accertamenti, fermo restando che la completa immunizzazione dovrebbe avvenire dopo una settimana dalla seconda dose”. Al Caldarelli la campagna di vaccinazione è iniziata il 27 dicembre, giorno del “V-Day”, ed è poi proseguita per le prime settimane di gennaio. Se non si avranno ritardi nelle consegne dei farmaci si proseguirà come da protocollo a somministrare il richiamo.

SOSTIENI SECONDO PIANO NEWS

Donazione



Crisi di Governo, il premier Giuseppe Conte si è dimesso



Covid, al Cardarelli 21 sanitari contagiati (dopo il vaccino). “Ospedale allo stremo”



Mafia, 16 arresti nel mandamento di Tommaso Natale



Medico si accascia e muore mentre gioca, si era vaccinato contro il Covid



Strage di anziani in Rsa a Como: 21 morti. “Erano stati vaccinati”. Positivi 85 ospiti e 54 sanitari



I pensionati italiani stanno facendo incetta di questi nuovi apparecchi acustici

HearClear

Preventivo >

POPOLARI SUL COVID



SALUTE

Il virologo Palù: “Larga parte dei positivi sono asintomatici, né malati né contagiosi”



SALUTE

Covid, Zaia ammette: “Il conteggio è falsato. So che è